

secondo le disposizioni impartite dette monete hanno corso legale fino a quella data e successivamente possono essere cambiate solo presso gli uffici della Banca d'Italia;

da parte di alcune banche, e segnalatamente dalla Banca Popolare di Bergamo, ci si rifiuta di accettare le monete tuttora in corso sia per il cambio con altra valuta che per i pagamenti o per depositi;

il cittadino si viene così a trovare nella strana situazione di non poter rifiutare il pagamento o il resto in monete che vengono a loro volta poi rifiutate da una Banca sulla base di una ipotetica circolare interna;

visti i tempi estremamente ristretti nei quali è ancora valida la moneta in oggetto è impensabile che possa essere fatto qualcosa per ovviare ad un chiaro abuso messo in atto dagli istituti bancari. In considerazione però del prossimo cambio di tutta la valuta nazionale con gli euro si chiede se non si ritenga opportuno che in futuro vengano date disposizioni precise tendenti ad evitare situazioni assurde e che creano estremo disagio fra i cittadini;

alla luce di quanto si sta verificando, si chiede che venga fatta chiarezza su chi ha assunto, e sulla base di quali considerazioni, la decisione di non accettare nelle banche monete di corso legale creando incertezza e disagi fra i cittadini costretti a inutili discussioni per poter usare la moneta nazionale. (4-31908)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

URSO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

si sono arrestate tutte le attività inerenti la programmazione dell'Enav, comprese quelle attinenti a gare pubbliche espletate o in via di definizione;

dalla data di insediamento non è stato firmato alcun atto rientrante nelle competenze proprie del Commissario straordinario, compresi quelli che incidono direttamente sull'attività di controllo del traffico aereo, pregiudicando di fatto il corretto funzionamento di alcuni aeroporti quali Olbia, Bologna e Trieste; non sono state assunte decisioni in merito al piano di « Societarizzazione » dell'Enav, da eseguirsi nel contesto della trasformazione in Spa, specificatamente per quanto riguarda il servizio di Radiomisure, per il quale era già stato definito un piano istitutivo articolato nel dettaglio;

la situazione gestionale, tecnica ed operativa del servizio Radiomisure versa in condizioni di grande penalizzazione considerando che, allo stato attuale, solo un aeromobile su tre risulta efficiente ed operativamente impiegabile;

è stata effettuata l'assunzione, tramite selezioni operate da società private e non pubblici concorsi, di 12 piloti per circa 40 ore a fronte delle 800 previste dal disciplinare del ministero;

in tema di agibilità sindacali è operata una palese discriminazione attraverso meccanismi di calcolo soggettivi nei confronti della Ugl —:

quale sia la valutazione del Governo in merito a quanto sopra;

se corrisponda al vero che il decreto di nomina del Commissario straordinario dell'Enav non sia stato ancora registrato dalla Corte dei conti, quali ne siano le motivazioni e se ciò abbia o meno impedito al Commissario di esercitare sino in fondo le sue mansioni. (5-08326)

BOGHETTA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

sulle navi della società pubblica Tirrenia si sono tenute le elezioni dei rappresentanti della sicurezza;

durante le procedure sembra si siano verificati gravi fatti quali la cancellazione di nominativi dalla lista dei candidati, in particolare sembrano stati esclusi rappresentanti del sindacato Cobas; l'apertura delle urne e lo spoglio delle schede non è avvenuta sulle navi ma nella sede napoletana della Cisl, senza che siano stati inviati a presenziare alle operazioni i rappresentanti di tutti i sindacati;

né sembrano essere stati stilati verbali per il trasferimento delle urne dalle singole navi a Napoli —:

se non intenda intervenire d'urgenza per verificare le gravi irregolarità denunciate, prendere provvedimenti contro i colpevoli, e quindi ripristinare la legalità con l'indizione di nuove elezioni. (5-08339)

Interrogazioni a risposta scritta:

CARDIELLO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

da tempo le stazioni ferroviarie di Eboli e Capaccio risultano essere sprovviste del servizio di biglietteria;

si tratta di centri particolarmente frequentati da flussi turistici e da viaggiatori provenienti da diverse località del salernitano, per il fatto che sui territori interessati sono presenti uffici pubblici e giurisdizionali di rilievo, oltre ad istituti scolastici di ogni ordine e grado;

i lavori di ampliamento della Salerno-Reggio Calabria hanno fatto diventare il treno il mezzo più comodo per il raggiungimento dei luoghi di lavoro o di studio;

l'utenza pendolare locale pone l'urgenza di un servizio di biglietteria, in quanto, tra l'altro, nelle stazioni sopra citate manca un'obliteratrice;

questa spiacevole mancanza provoca un disagio notevole ai numerosi utenti della zona —:

quali utili interventi il Governo intenda adottare per assicurare alle stazioni

di Eboli e Capaccio un servizio di biglietteria efficiente, per rispondere alle numerose richieste degli utenti che quotidianamente vivono i disagi menzionati in premessa. (4-31854)

MESSA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere:

quali iniziative intenda assumere per garantire una maggiore pulizia dei treni;

se non ritenga che soprattutto i vagoni dei treni utilizzati dai pendolari siano ridotti in condizioni indecenti;

quali controlli siano svolti dalle Ferrovie dello Stato per verificare se le ditte incaricate effettuino i previsti servizi di pulizia. (4-31860)

MALGIERI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

sulla tratta Benevento-Caserta-Roma e Benevento-Caserta-Napoli, la stazione di Telesse Terme, per la sua particolare dislocazione territoriale, è quella più interessata alla qualità ed alla quantità del servizio nei due sensi di marcia; sia perché al centro di un vasto e popoloso comprensorio di vari Comuni (Telesse Terme, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardia Sanframondi, Castelvenere, S. Salvatore T., San Lorenzello, Solopaca, Puglianello), sia perché Telesse è cittadina termale, assiduamente frequentata da numerosissimi fruitori di prestazioni terapeutiche;

la indiscutibile importanza dello scalo non ha impedito tuttavia, all'amministrazione Ferroviaria, di ridurre progressivamente ed irragionevolmente, con evidente degrado del servizio offerto, il numero di convogli abilitati alla sosta nella stazione, dalla quale peraltro quotidianamente muove un considerevole flusso pendolare in direzione di Benevento, Roma, Napoli e ritorno;

il ridimensionamento del personale ferroviario applicato alla stazione ha de-

terminato il controllo cosiddetto « automatizzato » dei due passaggi a livello che attraversano il centro urbano di Telesse Terme; controllo che non viene più effettuato dalla stazione ferroviaria ma direttamente dalla centrale di Napoli, sulla base di automatismi che provocano gravi ed allarmanti disservizi;

è del tutto evidente, quindi, che il controllo dei due passaggi a livello affidato ai soli strumenti di segnalazione acustica e luminosa — sul cui funzionamento, peraltro, permangono seri dubbi — non può ritenersi misura adeguata a tutela della sicurezza dei cittadini, soprattutto in relazione ai gravi pericoli connessi alla circolazione ferroviaria;

numerosi cittadini, in presenza della ingiustificata e prolungata chiusura del passaggio a livello sono esclusi dall'elementare ed irrinunciabile obbligo delle autorità di porre in essere ogni misura atta ad evitare il verificarsi di situazioni di pericolo ed ancor di più di danno alle persone —:

se non ritenga di dover intervenire con urgenza al fine di mettere riparo ad una situazione che tiene in allarme i cittadini. (4-31871)

LEONE. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro dell'interno, al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

ieri, nel foggiano, si è verificato un nuovo assalto ad un treno al fine di perpetrare un ennesimo furto di sigarette di Monopoli di Stato;

i malfattori hanno agito secondo modalità consuete, hanno infatti bloccato il treno facendo scattare il semaforo rosso, tramite un falso contatto creato con una barra di ferro messa tra i binari;

quello di ieri è il sesto assalto al treno negli ultimi sei mesi;

è necessario ed urgente che il Governo intervenga per garantire che episodi come questo non si verifichino più;

è opportuno un maggiore controllo sui treni merci che raggiungono quelle zone per evitare gli ormai consueti assalti da parte dei banditi che possono agire il più delle volte indisturbati —:

quali iniziative intenda adottare il Governo al fine di debellare questo grave fenomeno, ulteriore elemento di allarme e di destabilizzazione sociale nel territorio pugliese. (4-31876)

BOGHETTA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

all'aeroporto di Roma-Fiumicino si sono fermati per più di un'ora tutti i ricevitori per le comunicazioni della Torre di Controllo con gli aerei in rullaggio, decollo e atterraggio ed il radar Asmi per il movimento a terra;

l'episodio è avvenuto nella notte tra il 30 settembre ed il 1° ottobre ed è stato causato da un banale intervento di un interruttore magneto-termico sull'alimentazione!!!;

è stato necessario tamponare in parte la grave situazione utilizzando un apparato d'emergenza che però permette il contatto radio con un solo aereo alla volta;

il servizio tecnico notturno, soppresso da due anni, avrebbe ripristinato immediatamente la situazione ed è scandaloso che il servizio sostitutivo di reperibilità preveda interventi a due ore (il tecnico reperibile deve arrivare da varie zone del Lazio);

il Sulta, sindacato più rappresentativo tra i tecnici dell'aeroporto, ha denunciato da tempo (anche con uno sciopero della fame) la situazione del più trafficato Aeroporto italiano richiedendo il ripristino del servizio notturno ed addirittura ha proposto almeno una diversa articolazione dell'attuale servizio H16 (senza significativi

aggravi di costi) che comunque preveda la presenza del tecnico nelle ventiquattro ore —:

se il ministro, ed il suo commissario all'Enav non intenda intervenire per modificare una situazione sicuramente pericolosa. (4-31883)

PENNA, DAMERI e RAVA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il passaggio a livello della linea ferroviaria Alessandria-Piacenza-Bologna situato alle porte di San Giuliano Vecchio, popoloso sobborgo della città di Alessandria, è stato da pochi mesi automatizzato;

nel corso della giornata transitano, sulla linea interessata dal passaggio a livello, circa 120 treni compresi, tra l'altro, alcuni Eurostar;

da settimane l'impianto presenta nel funzionamento gravi disfunzioni. Le sbarre si abbassano quando non sono previsti convogli e restano invece alzate, con evidente gravissimo pericolo per le persone, quando sopraggiungono i treni;

nello scorso mese di settembre sono più volte accaduti gravi inconvenienti e in un caso, con la presenza di due auto rimaste bloccate tra le sbarre, si è sfiorata la tragedia;

nella giornata di mercoledì 4 ottobre 2000 numerosi abitanti della zona hanno manifestato nei pressi del passaggio a livello, denunciando la situazione e chiedendo di dare soluzione alla grave e pericolosa disfunzione dell'impianto con la realizzazione di un sottopasso, opera che, nel contempo, servirebbe ad eliminare anche un adiacente secondo passaggio a livello;

secondo il consigliere comunale di Alessandria Enrico Mazzoni, nel mese di febbraio 2000, l'ingegnere dirigente del competente Compartimento Ferrovie dello Stato di Milano, dottor Campestrini, aveva

dichiarato la disponibilità della società a realizzare il sottopasso in collaborazione, per le necessarie opere viarie, con il comune —:

quali urgenti interventi si intendano adottare per riportare l'impianto a un funzionamento corretto e sicuro per i cittadini;

se, in particolare, il Ministro dei trasporti e della navigazione voglia attivarsi affinché il competente compartimento delle Ferrovie dello Stato spa si decida alla realizzazione del sottopasso, opera generalmente considerata la più idonea a dare una soluzione strutturale ai rischi e ai disagi dei numerosi cittadini che giornalmente devono attraversare la linea ferroviaria Alessandria-Piacenza-Bologna. (4-31886)

* * *

UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PROIETTI. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per conoscere — premesso che:

non risultano ancora aperti i termini per i concorsi di ammissione alle varie scuole di specializzazione delle facoltà di Medicina;

vi è particolare carenza di medici anestesisti nella regione Lazio con particolare riferimento alle Aziende sanitarie locali della provincia di Roma e particolarmente della Asl G;

non risulta ancora attivata la scuola di specializzazione in Anestesia del nuovo Policlinico S. Andrea —:

quali siano i motivi del ritardo nell'apertura dei termini per i concorsi di ammissione alle scuole di specializzazione in Medicina;